

ATLANTIC TRAVEL & TOURS

VIAGGI PER SCUOLE, UNIVERSITÀ
E ISTITUZIONI CULTURALI

SCANDINAVIA
BROCHURE ISPIRAZIONALE



WWW.VISITATLANTICTRAVELTOURS.COM

DAL CEO

Cari educatori, ricercatori e operatori culturali,

Atlantic Travel & Tours è il vostro partner specializzato nell'organizzazione di **viaggi su misura** dedicati a **scuole secondarie, università e istituzioni culturali**. Questa brochure presenta una selezione di **itinerari interdisciplinari** in Norvegia, Svezia e Finlandia pensati per rispondere alle specifiche esigenze di ogni realtà:

- **Scuole secondarie - Percorsi formativi dinamici e di scoperta**
- **Università - Esperienze di approfondimento e ricerca**
- **Istituzioni culturali - Progetti di valorizzazione e scambio culturale**

Ogni itinerario è concepito per stimolare l'apprendimento attivo e la partecipazione, unendo **contenuti innovativi e luoghi autentici**.

Siamo consapevoli che ogni gruppo ha obiettivi e tempi diversi, per questo offriamo la possibilità di **personalizzare durata, temi e attività**, creando così un'esperienza unica e davvero su misura.

Il nostro team vi accompagnerà in ogni fase, dalla progettazione alla realizzazione, assicurando **flessibilità, qualità** e un **forte valore educativo**. Scegliete Atlantic Travel & Tours per trasformare i vostri viaggi in momenti memorabili di crescita e confronto.



Steve Tabacchi

DR. STEVE TABACCHI
CEO - FONDATORE
ATLANTIC TRAVEL & TOURS

SCANDINAVIA

TRA NATURA RADICALE, WELFARE CULTURALE E TERRITORI EDUCANTI

La Scandinavia, che abbraccia Norvegia, Svezia e Finlandia, è una delle regioni più avanzate al mondo per qualità della vita, sostenibilità e inclusione. In questo contesto, le scuole secondarie possono confrontarsi con modelli educativi all'avanguardia, paesaggi estremi e pratiche quotidiane di cittadinanza attiva. Le università trovano una rete dinamica di poli di ricerca, ideali per approfondire temi come cambiamento climatico, tecnologie verdi, equità sociale e innovazione culturale. Le istituzioni culturali possono attivare collaborazioni con musei, archivi, centri d'arte e comunità locali che valorizzano la memoria, la partecipazione e l'immaginario nordico. Tra fiordi e foreste, capitali sperimentali e isole artiche, la Scandinavia offre un ecosistema formativo dove il sapere si intreccia con l'ambiente, il design con l'etica, e la tradizione con la visione del futuro





NORVEGIA DEL NORD

ISOLE SVALBARD

Arcipelago artico di rara bellezza, le Svalbard sono un punto d'incontro tra scienza, ambiente estremo e geopolitica. Tra ghiacciai, fauna artica e insediamenti minerari dismessi, questo territorio remoto stimola riflessioni profonde su sostenibilità e cambiamento climatico. Un contesto suggestivo e fragile che permette esperienze di apprendimento uniche.

Suole secondarie: possono partecipare a laboratori sul clima artico e sulla sopravvivenza ambientale condotti in collaborazione con centri di ricerca locali.

Università: possono condurre studi sul permafrost, la biodiversità e la presenza umana nell'Artico presso l'Università delle Svalbard (UNIS).

Istituzioni culturali: possono collaborare con archivi locali e musei per approfondire la storia mineraria e le narrazioni legate all'Artico.



NORVEGIA DEL NORD

NORD NORGE

La Norvegia settentrionale continentale si estende oltre il Circolo Polare Artico tra fiordi remoti, coste frastagliate e comunità sami. Un territorio di confine dove la cultura indigena si intreccia con la ricerca scientifica e le energie rinnovabili. Un luogo dove il dialogo tra tradizione e futuro è continuo.

Suole secondarie: possono esplorare la cultura sami con esperienze dirette nei centri culturali di Karasjok o Kautokeino.

Università: possono sviluppare progetti su energie rinnovabili, resilienza climatica e diritti dei popoli indigeni con enti accademici locali.

Istituzioni culturali: possono attivare residenze e ricerche sul patrimonio orale, l'artigianato tradizionale e le pratiche culturali sami.



NORVEGIA CENTRALE

TRØNDELAG

Cuore storico e spirituale della Norvegia, il Trøndelag combina città universitarie, campagne fertili e luoghi di pellegrinaggio. Trondheim, con la sua cattedrale e il suo ambiente innovativo, è un centro dinamico dove ricerca, storia e sostenibilità si incontrano. Una regione ideale per percorsi educativi intergenerazionali.

Suole secondarie: possono partecipare a itinerari legati alla storia medievale e alle tecnologie sostenibili nel contesto urbano e rurale.

Università: possono attivare ricerche multidisciplinari presso la NTNU (Università Norvegese di Scienza e Tecnologia) su digitalizzazione, mobilità verde e patrimonio culturale.

Istituzioni culturali: possono avviare progetti collaborativi con musei e archivi per esplorare il legame tra innovazione e identità territoriale.



NORVEGIA OCCIDENTALE

VESTLANDET

Dominata da fiordi spettacolari, montagne e piccoli villaggi costieri, la Norvegia occidentale è un paesaggio culturale vivo. Qui la natura scolpisce la vita quotidiana e l'immaginario collettivo, offrendo un fertile terreno per progetti tra ecologia, memoria e creatività. Bergen, patrimonio UNESCO, è il punto di partenza ideale.

Scuole secondarie: possono esplorare le relazioni tra paesaggio e comunità attraverso percorsi narrativi e attività ambientali sul campo.

Università: possono sviluppare studi su resilienza climatica, design del territorio e storia marittima in collaborazione con istituti locali.

Istituzioni culturali: possono attivare scambi con centri artistici e museali per valorizzare il patrimonio immateriale e le nuove pratiche curatoriali.



NORVEGIA ORIENTALE

ØSTLANDET

Regione più densamente abitata del paese, Østlandet ospita Oslo e un fitto tessuto di centri urbani e aree naturali. Qui si sperimentano modelli di inclusione, urbanistica verde e innovazione educativa. Il mix tra cultura contemporanea e storia sociale fa di questa zona un laboratorio urbano d'avanguardia.

Scuole secondarie: possono partecipare a workshop su diritti, sostenibilità e mediazione culturale nei quartieri multiculturali della capitale.

Università: possono attivare ricerche presso gli atenei di Oslo e Lillehammer su coesione sociale, transizione digitale e governance urbana.

Istituzioni culturali: possono collaborare con spazi indipendenti e grandi musei per sviluppare percorsi sull'arte pubblica e la città sostenibile.



NORVEGIA DEL SUD

SØRLANDET

Affacciata sul Mare del Nord, la Norvegia meridionale è punteggiata da piccoli porti, fari, foreste e comunità costiere resilienti. Il legame con il mare, la pesca sostenibile e il turismo lento rende questa regione un contesto autentico per esplorare il rapporto tra economia, ambiente e cultura locale.

Scuole secondarie: possono partecipare a esperienze educative sulla vita costiera, l'ambiente marino e le pratiche locali di economia blu.

Università: possono sviluppare studi su cambiamento climatico, innovazione rurale e sviluppo costiero in collaborazione con enti regionali.

Istituzioni culturali: possono attivare progetti sul patrimonio marittimo, le memorie locali e la rigenerazione dei paesi costieri.



TRA ESPLORAZIONI ARTICHE, CULTURE INDIGENE E INNOVAZIONE SOSTENIBILE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE IN NORVEGIA

In Norvegia ogni paesaggio racconta una storia: ghiacciai che si ritirano, fiordi che scolpiscono la costa, comunità indigene che tramandano saperi e città che sperimentano nuovi modi di abitare. Questo itinerario attraversa il paese da sud a nord, fino alle isole Svalbard, offrendo un'immersione in territori estremi, saperi locali e modelli di sviluppo alternativi. Le scuole secondarie trovano in questi luoghi la possibilità di confrontarsi con l'ecologia del presente, la memoria storica e le pratiche di resilienza. Le università possono approfondire ricerche sull'ambiente artico, le culture sami e l'urbanistica sostenibile. Le istituzioni culturali, infine, accedono a spazi di collaborazione con musei, archivi scientifici e comunità coinvolte in progetti di transizione. Un viaggio che intreccia sapere e esperienza, tra passato e futuro.

GIORNO 1 – STAVANGER (SØRLANDET): TRANSITION GREEN E RIGENERAZIONE URBANA

A sud della Norvegia, **Stavanger** racconta una delle transizioni più emblematiche del Paese: da capitale del petrolio a polo della sostenibilità. Il fulcro delle attività sarà il **Norsk Oljemuseum**, affiancato da spazi urbani rigenerati come **Øvre Holmegate** e dai percorsi educativi della **University of Stavanger**.

Scuole secondarie: esplorano la trasformazione energetica attraverso visite tematiche e laboratori partecipativi.

Università: studiano le dinamiche della transizione post-petroliera tra innovazione industriale e politiche ambientali.

Istituzioni culturali: progettano percorsi di narrazione urbana legati alla memoria produttiva e al design ecologico.

GIORNO 2 – BERGEN (VESTLANDET): FIORDI, CREATIVITÀ E COMUNITÀ RESILIENTI

Affacciata sui fiordi occidentali, Bergen è un crocevia di culture, architetture in legno e pratiche artistiche legate al paesaggio. Il fulcro delle attività sarà il centro culturale **KODE**, in connessione con il **Fjord Innovation Lab** e la **Western Norway University of Applied Sciences**.

Scuole secondarie: lavorano su forme di racconto del paesaggio e creatività territoriale.

Università: approfondiscono temi legati al turismo sostenibile, ai cambiamenti ambientali e all'arte site-specific.

Istituzioni culturali: collaborano con artisti locali e curatori per costruire esperienze tra patrimonio, comunità e sperimentazione.

GIORNO 3 – TRONDHEIM (TRØNDELAG): TRA ARCHEOLOGIA VICHINGA E INNOVAZIONE URBANA

Città storica e accademica, **Trondheim** unisce passato medievale e visioni future. Il fulcro delle attività sarà il complesso della **Cattedrale di Nidaros**, insieme al **Museo di storia** e agli spazi di ricerca della **NTNU – Norwegian University of Science and Technology**.

Scuole secondarie: partecipano a laboratori su archeologia pubblica e narrazione storica digitale.

Università: studiano modelli di sviluppo urbano sostenibile, digitalizzazione del patrimonio e mobilità verde.

Istituzioni culturali: attivano pratiche curatoriali in dialogo con archivi locali e nuovi linguaggi espositivi.



GIORNO 4 – TROMSØ (NORD-NORGE): CULTURA SAMI E SOSTENIBILITÀ ARTICA

Nel cuore del Nord artico, **Tromsø** è un centro di ricerca scientifica e di cultura indigena. Il fulcro delle attività sarà il **Centro per la Cultura Sami** in collaborazione con l'**Arctic University of Norway (UiT)** e con il **Tromsø Museum**.

Scuole secondarie: scoprono la cultura sami attraverso laboratori esperienziali su artigianato, lingua e tradizione orale.

Università: approfondiscono la giustizia climatica, l'etnobotanica artica e i diritti delle popolazioni indigene.

Istituzioni culturali: co-progettano attività artistiche e documentarie in dialogo con la comunità sami.

GIORNO 5 – LONGYEARBYEN (SVALBARD): TRA RICERCA POLARE E IDENTITÀ ARTICA

Nel paesaggio estremo dell'arcipelago delle Svalbard, **Longyearbyen** ospita una delle comunità scientifiche più attive al mondo. Il fulcro delle attività sarà l'**Università delle Svalbard (UNIS)**, in rete con il **Svalbard Museum** e i laboratori sul campo.

Scuole secondarie: partecipano a esperienze pratiche su clima, adattamento e biodiversità artica.

Università: svolgono ricerche su permafrost, migrazioni animali e impatti del cambiamento climatico.

Istituzioni culturali: lavorano con archivi scientifici e musei per costruire narrazioni vive e installazioni sul fragile equilibrio artico.

GIORNO 6 – NY-ÅLESUND (SVALBARD): COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

Ultima tappa a **Ny-Ålesund**, uno degli insediamenti più a nord del pianeta, dove scienza e cooperazione convivono in un paesaggio surreale. Il fulcro delle attività sarà la base di ricerca internazionale **Kings Bay Research Station**, accessibile con permessi speciali e guidata da enti scientifici europei.

Scuole secondarie: vivono un'introduzione alla ricerca multidisciplinare in ambienti estremi.

Università: analizzano governance scientifica internazionale, etica della ricerca e diplomazia ambientale.

Istituzioni culturali: documentano la storia della base e sviluppano progetti culturali tra scienza e narrazione.



SVEZIA DEL NORD

NORRLAND

Terra di foreste, ghiaccio e silenzi, il Norrland occupa un terzo del territorio svedese ma ospita una delle densità abitative più basse d'Europa. Qui la natura domina, ma le comunità sami, le miniere storiche e i paesi artici raccontano una convivenza antica e resiliente. Un luogo ideale per esperienze formative legate all'ambiente estremo, alle culture indigene e alla trasformazione del paesaggio.

Scuole secondarie: esploreranno la vita artica e le culture sami attraverso attività immersive, visite ai centri di cultura locale e laboratori ambientali sul campo.

Università: condurranno studi su cambiamenti climatici, estrattivismo e linguaggi minoritari collaborando con centri di ricerca locali.

Istituzioni culturali: dialogheranno con archivi etnografici e comunità sami per co-progettare iniziative legate alla memoria, ai diritti culturali e alla sostenibilità del territorio.



SVEZIA CENTRALE

SVEALAND

Svealand è la regione storica del potere svedese: qui si trovano Stoccolma, Uppsala e altre città ricche di patrimonio culturale, innovazione urbana e ricerca. Tra laghi, capitali e siti UNESCO, la regione intreccia natura, storia e contemporaneità, offrendo una straordinaria varietà di stimoli formativi.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori nei musei di Stoccolma, percorsi educativi legati ai diritti umani e attività sulla sostenibilità urbana.

Università: attiveranno progetti interdisciplinari presso atenei come Uppsala e Södertörn, con focus su governance urbana, ambiente e società digitale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con musei e istituti di ricerca per sviluppare progetti legati a narrazione storica, patrimonio accessibile e cittadinanza attiva.



SVEZIA DEL SUD

GÖTALAND

Götaland è una regione fertile e dinamica, dove porti internazionali, campagne creative e città come Göteborg e Malmö raccontano un'identità aperta e multiculturale. Dalla costa baltica agli spazi post-industriali rigenerati, questa parte della Svezia è laboratorio di convivenza, design e sviluppo sostenibile.

Scuole secondarie: saranno coinvolte in progetti su cittadinanza globale, giustizia ambientale e produzione artistica locale attraverso centri educativi urbani.

Università: svilupperanno ricerche su migrazione, innovazione sociale e territori in transizione presso le università di Göteborg, Malmö e Lund.

Istituzioni culturali: lavoreranno con spazi di arte contemporanea, archivi civici e centri multiculturali per ideare progetti di partecipazione culturale e rigenerazione urbana.



TRA MODERNITÀ CONSAPEVOLE, MEMORIE COLLETTIVE E PAESAGGI EDUCANTI

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE IN SVEZIA

La Svezia è una nazione che fonde innovazione sociale e rispetto per le radici, equilibrio ecologico e apertura culturale. Dalle foreste boreali del Norrland alle coste aperte del Götaland, ogni regione racconta una visione del futuro basata su inclusione, ricerca e partecipazione. Questo itinerario propone un attraversamento del paese attraverso luoghi simbolici e poco battuti, in cui è possibile riflettere su identità nordiche, transizione ecologica e giustizia sociale. Le scuole secondarie trovano qui esperienze formative che intrecciano memoria storica, sostenibilità e creatività. Le università incontrano contesti di ricerca avanzata sul welfare, l'ambiente e i diritti. Le istituzioni culturali attivano collaborazioni con musei, centri civici e comunità educanti. Un viaggio che porta dentro il cuore riflessivo della Scandinavia, tra dialogo, responsabilità e azione.

GIORNO 1 – KIRUNA (NORRLAND): CITTÀ IN MOVIMENTO E IDENTITÀ INDIGENA

Nel cuore del grande Nord svedese, **Kiruna** è una città che si sta spostando fisicamente a causa delle miniere sottostanti. Il fulcro delle attività sarà il centro educativo del **Sametinget (Parlamento Sami)** e lo studio del progetto di rilocalizzazione urbana presso la **Luleå University of Technology – Kiruna Campus**.

Suole secondarie: approfondiscono temi di sostenibilità urbana e diritti delle popolazioni indigene.

Università: analizzano trasformazioni territoriali, governance del territorio e cultura sami.

Istituzioni culturali: sviluppano progetti documentari tra etnografia, urbanistica e narrazione partecipativa.

GIORNO 2 – UMEÅ (NORRLAND): ARTE PUBBLICA E CITTADINANZA ECOLOGICA

Città universitaria e Capitale Europea della Cultura 2014, **Umeå** è un laboratorio di innovazione civica e creatività ambientale. Il fulcro delle attività sarà il **Bildmuseet** – museo di arte contemporanea legato alla **Umeå University**, in dialogo con progetti di arte urbana e comunitaria.

Suole secondarie: partecipano a laboratori artistici su temi ambientali e giustizia climatica.

Università: studiano le connessioni tra arte, ecologia e cultura visiva.

Istituzioni culturali: co-progettano percorsi con artisti locali e curatori sulle pratiche di arte pubblica partecipata.

GIORNO 3 – FALUN (SVEALAND): ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE E PAESAGGIO MINERARIO

Nel cuore della Svezia centrale, **Falun** è Patrimonio UNESCO per la sua miniera di rame e le sue testimonianze di civiltà industriale. Il fulcro delle attività sarà il **Falu Gruva Visitor Centre** e gli archivi storici legati al **Bergslagen**.

Suole secondarie: esplorano le connessioni tra lavoro, memoria e paesaggio.

Università: approfondiscono la cultura mineraria e le trasformazioni economiche legate alle risorse naturali.

Istituzioni culturali: progettano narrazioni storiche che intrecciano territorio, patrimonio e identità operaia.



GIORNO 4 – ÖREBRO (SVEALAND): CITTÀ INTERMEDIA E GIUSTIZIA SOCIALE

Örebro è una città che si distingue per politiche inclusive e sperimentazioni civiche. Il fulcro delle attività sarà l'**Örebro University** e il civico **OpenLab**, uno spazio di innovazione sociale e urbana.

Suole secondarie: partecipano a progetti su cittadinanza attiva, coesione sociale e cultura locale.

Università: studiano modelli di welfare municipale e governance urbana inclusiva.

Istituzioni culturali: collaborano con enti locali per iniziative sul ruolo della cultura nelle città intermedie.

GIORNO 5 – GÖTEBORG (GÖTALAND): PORTUALITÀ, MIGRAZIONE E ARTE CIVICA

Città portuale e multiculturale, **Göteborg** è un centro pulsante di sperimentazione sociale e culturale. Il fulcro delle attività sarà il **Röda Sten Konsthall**, centro d'arte contemporanea situato in un'ex centrale elettrica, in rete con la **University of Gothenburg**.

Suole secondarie: esplorano temi di migrazione, linguaggi visivi e inclusione attraverso progetti creativi.

Università: analizzano le dinamiche interculturali, la decolonizzazione dell'arte e la politica urbana.

Istituzioni culturali: attivano laboratori e progetti interculturali con artisti e operatori sociali.

GIORNO 6 – LUND (GÖTALAND): SAPERE, SCIENZA E CULTURA DELL'INNOVAZIONE

A sud della Svezia, **Lund** è uno dei principali poli scientifici del Paese. Il fulcro delle attività sarà la **Lund University** – una delle più antiche e prestigiose d'Europa – in connessione con il **Max IV Laboratory** e lo **Science Center Vattenhallen**.

Suole secondarie: vivono esperienze su energia, scienza e innovazione responsabile.

Università: approfondiscono le relazioni tra ricerca avanzata, etica e società.

Istituzioni culturali: dialogano con il mondo scientifico per costruire forme di divulgazione culturale e partecipata.



FINLANDIA DEL NORD

POHJOIS-SUOMI

Territorio artico e selvaggio, il Nord della Finlandia è un ecosistema estremo dove natura, cultura Sámi e innovazione ambientale convivono. Le distese boreali, i villaggi lapponi e i centri di ricerca sul clima offrono occasioni uniche di immersione. Un contesto ideale per esplorare la sostenibilità nei suoi aspetti più concreti.

Scuole secondarie: potranno partecipare a percorsi educativi legati alla cultura Sámi, all'ecologia boreale e alla vita nei territori artici.

Università: attiveranno ricerche sul cambiamento climatico, sulle politiche indigene e su modelli di innovazione green in ambienti estremi.

Istituzioni culturali: collaboreranno con archivi Sámi, centri scientifici e realtà museali per progetti interdisciplinari tra memoria, ambiente e diritti.



FINLANDIA ORIENTALE

ITÄ-SUOMI

Regione di laghi profondi, foreste fitte e frontiere storiche, la Finlandia orientale custodisce una forte identità culturale e spirituale. Monasteri ortodossi, città di confine e paesaggi simbolici la rendono una zona ricca di suggestioni. Un luogo dove esplorare dialoghi interculturali e ambienti semi-selvaggi.

Scuole secondarie: si immergeranno in laboratori naturalistici e percorsi storici tra spiritualità, confini e identità locale.

Università: studieranno le intersezioni tra religione, geopolitica e conservazione ambientale in contesti transfrontalieri.

Istituzioni culturali: svilupperanno collaborazioni con fondazioni monastiche, parchi naturali e istituti di cultura locale.



FINLANDIA OCCIDENTALE

LÄNSI-SUOMI

Affacciata sul Golfo di Botnia, la Finlandia occidentale combina antichi insediamenti costieri, porti storici e città industriali trasformate. Una regione che racconta la storia marittima, la transizione post-industriale e le lingue minoritarie. Un laboratorio per ripensare territorio, cultura e sostenibilità.

Scuole secondarie: parteciperanno a progetti su storia marittima, linguaggi locali e architettura urbana sostenibile.

Università: analizzeranno le dinamiche di rigenerazione urbana e le politiche linguistiche nella regione finlandese-svedese.

Istituzioni culturali: co-progetteranno iniziative culturali legate al patrimonio costiero, all'industria creativa e alla memoria dei luoghi.



FINLANDIA MERIDIONALE

ETELÄ-SUOMI

Cuore politico, economico e culturale della nazione, il Sud della Finlandia è un crocevia di innovazione urbana, educazione e design. Helsinki, Turku e Tampere offrono scenari ideali per riflettere su società inclusive, tecnologia e patrimonio nordico. Un territorio dinamico, aperto al mondo.

Scuole secondarie: prenderanno parte a percorsi didattici sul design sostenibile, l'architettura urbana e la cittadinanza digitale.

Università: condurranno studi sull'innovazione sociale, le smart cities e la trasformazione dei modelli educativi.

Istituzioni culturali: dialogheranno con centri di ricerca, musei e incubatori creativi per sviluppare pratiche collaborative su scala europea.



TRA FORESTE SAPIENTI, INNOVAZIONE SOCIALE E LINGUAGGI DEL SILENZIO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE IN FINLANDIA

La Finlandia è un Paese che riesce a trasformare l'essenzialità in visione. Tra la quiete profonda dei laghi del nord e la vitalità creativa delle città meridionali, ogni luogo diventa occasione di apprendimento, relazione e consapevolezza. Questo itinerario invita a esplorare una nazione che ha fatto dell'educazione, della sostenibilità e del benessere collettivo i suoi pilastri. Le scuole secondarie possono sperimentare approcci pedagogici avanzati e riflettere sul rapporto tra natura e cultura. Le università trovano un contesto fertile per l'analisi delle politiche sociali, delle innovazioni digitali e dell'equità ambientale. Le istituzioni culturali si connettono con archivi, centri di ricerca e realtà artistiche immerse in un paesaggio umano e geografico straordinario. Un viaggio dentro un modello di società che stimola lentezza, profondità e futuro condiviso.

GIORNO 1 – ROVANIEMI (POHJOIS-SUOMI): CULTURA ARTICA E SOSTENIBILITÀ NORDICA

Alle porte del Circolo Polare Artico, **Rovaniemi** è un centro vitale per lo studio della vita nelle regioni estreme. Il fulcro delle attività sarà l'**Arctic Centre** presso l'**Università della Lapponia**, centro di eccellenza internazionale per la ricerca sul cambiamento climatico e le culture artiche.

Suole secondarie: partecipano a percorsi educativi su ecologia artica e biodiversità.

Università: approfondiscono dinamiche geopolitiche, ambientali e culturali delle regioni subpolari.

Istituzioni culturali: attivano progetti con ricercatori, artisti e comunità sami sul tema della resilienza climatica e culturale.

GIORNO 2 – KUOPIO (ITÄ-SUOMI): SALUTE PUBBLICA E BENESSERE TERRITORIALE

Nel cuore orientale del Paese, **Kuopio** è riconosciuta per la qualità della vita e le sue eccellenze in ambito sanitario. Il fulcro delle attività sarà l'**Università della Finlandia Orientale**, nota per i suoi programmi su salute ambientale e promozione del benessere.

Suole secondarie: scoprono i legami tra ambiente naturale, alimentazione e stili di vita.

Università: studiano modelli nordici di salute pubblica e medicina preventiva.

Istituzioni culturali: collaborano con centri civici per progettare narrazioni partecipative su benessere e comunità.

GIORNO 3 – JYVÄSKYLÄ (ITÄ-SUOMI): PEDAGOGIA, DESIGN E PAESAGGIO EDUCATIVO

Città natale del celebre pedagogista Alvar Aalto, **Jyväskylä** è un polo educativo e culturale nel cuore della Finlandia. Il fulcro delle attività sarà l'**Università di Jyväskylä** e il **Museo dell'Educazione finlandese**.

Suole secondarie: sperimentano approcci educativi attivi in contesti scolastici innovativi.

Università: analizzano modelli didattici, politiche scolastiche e architetture educative.

Istituzioni culturali: lavorano su progetti interdisciplinari tra design, pedagogia e paesaggio urbano.



GIORNO 4 – TURKU (LÄNSI-SUOMI): MEMORIA BALTICA E DIALOGO INTERCULTURALE

Antica capitale della Finlandia e snodo culturale sul Mar Baltico, **Turku** è oggi un laboratorio di convivenza e sperimentazione. Il fulcro delle attività sarà l'**Abo Akademi** e il **Forum Marinum**, centro dedicato al patrimonio marittimo e alla storia portuale.

Suole secondarie: esplorano temi di migrazione, identità e memoria storica.

Università: si concentrano su patrimoni culturali, giustizia linguistica e cittadinanza europea.

Istituzioni culturali: collaborano con musei e fondazioni per percorsi sulle narrazioni interculturali.

GIORNO 5 – TAMPERE (LÄNSI-SUOMI): CITTÀ INDUSTRIALE E INNOVAZIONE SOCIALE

Tampere è una città che ha saputo reinventarsi: da polo industriale a centro di creatività sociale e tecnologica. Il fulcro delle attività sarà il **Vapriikki Museum Centre** e l'**Università di Tampere**, attiva nella ricerca sull'innovazione democratica e sociale.

Suole secondarie: prendono parte a progetti su lavoro, trasformazioni urbane e nuovi diritti.

Università: studiano welfare urbano, partecipazione civica e tecnologie inclusive.

Istituzioni culturali: sviluppano progetti con archivi e centri di documentazione sul patrimonio operaio e le nuove cittadinanze.

GIORNO 6 – HELSINKI (ETELÄ-SUOMI): CAPITALE CREATIVA E PIATTAFORMA CULTURALE

Helsinki è un ecosistema urbano sostenibile, dinamico e orientato al futuro. Il fulcro delle attività sarà l'**Aalto University** e l'**Helsinki Design Museum**, in sinergia con hub culturali come **Oodi**, la biblioteca centrale simbolo di partecipazione civica.

Suole secondarie: esplorano il ruolo dell'architettura pubblica e del design nella costruzione della società.

Università: lavorano su smart city, politiche culturali e innovazione sociale.

Istituzioni culturali: si connettono con reti europee per progetti sulla cultura come bene comune.



DESIDERATE RICHIEDERE UN PREVENTIVO?

Ci auguriamo che questa travel planner sia stata di vostro gradimento e fonte di ispirazione per qualche viaggio a tema culturale.

Se desiderate organizzare con noi non dovete fare altro che premere il pulsante in basso e sarete indirizzati ad un modulo da compilare ed inviare con tutti i dettagli. In breve tempo ci metteremo in contatto con voi e creeremo il vostro preventivo personalizzato.

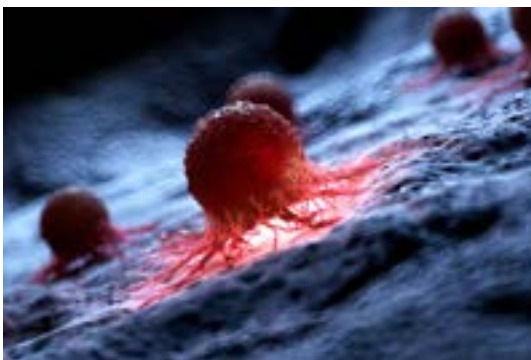
RICHIESTA PREVENTIVO



IL NOSTRO SOSTEGNO PER LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA E LA RICERCA SUL CANCRO



CON I NOSTRI VIAGGI, VOGLIAMO
OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI
L'OPPORTUNITÀ DI CONTRIBUIRE PER
ORGANIZZAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO
IMPEGNATE A RISOLVERE I SEGUENTI
PROBLEMI GLOBALI



- CONSERVAZIONE DELLA FLORA -
FAUNA
- RISCALDAMENTO GLOBALE
- RICERCA SUL CANCRO



Atlantic Travel & Tours Ltd

London, New York
Los Angeles, Miami
Denver

CONTATTI

REGISTERED OFFICES ADDRESSES

USA - DENVER - CO - 110 16TH STREET - SUITE 1460
80202

UK - LONDON - 167 - 169 GREAT PORTLAND STREET
W1W 5PE

E-MAIL

specialcategories@atlantictourstravel.com

WEBSITE

www.visitatlantictraveltours.com

PHONE

+39 333 6540 936